



ORIGINALE

COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

AREA TECNICA

Responsabile: ARCH. NADIA BOMBARDIERI

DETERMINAZIONE N. 623 DEL 22-10-2019

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE "LAVORI DI NUOVA SCALA DI EMERGENZA FINALIZZATA ALLA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE PUBBLICO SITO IN VIA GIARDINI GARIBALDI IN ISEO (ex-INAM)" - CUP: F19J19000130001 - CIG: 80736835FA

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30.07.2018, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 21.12.2018, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 21.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 14.01.2019, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) ed il Piano degli obiettivi e delle performance 2019-2021 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- con delibera di Giunta Comunale n. 136 del 09.07.2019 è stato approvato lo studio di fattibilità relativo ai lavori di *“Realizzazione nuova scala di emergenza finalizzata alla messa in sicurezza dell’immobile pubblico sito in via giardini Garibaldi in Iseo (ex-INAM)”*;
- con delibera di Giunta Comunale n. 169 del 19.09.2019 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori sopra citati, che prevede un costo complessivo di Euro 90.000,00, di cui € 61.402,69 per lavori compresi oneri della sicurezza, ed Euro 28.597,31 per somme a disposizione dell’Amministrazione, finanziato come di seguito indicato:
 - per il 50% dalla ASST Franciacorta: pari a Euro 45.000,00;
 - per il 50% dal Comune di Iseo: pari a Euro 45.000,00 finanziato con “Contributo del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale ai sensi dell’art. 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (DL Crescita), al capitolo 23430

“messa in sicurezza edifici pubblici e patrimonio comunale - palazzina ex INAM decreto crescita dl 34/19” e parte con “risorse proprie” al capitolo 24200 “manutenzione straordinaria immobili comunali” del bilancio 2019 che presenta la necessaria disponibilità;

- con determinazione n. 621 del 22.10.2019 è stato approvato l’aggiornamento del progetto definitivo-esecutivo che non prevede l’aumento del costo complessivo di Euro 90.000,00, di cui € 64.597,09 per lavori compresi oneri della sicurezza, ed Euro 25.402,91 per somme a disposizione dell’Amministrazione, finanziato come sopra citato;

RICHIAMATI:

- l’art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e s.m.i. (altrove per brevità T.U.E.L.);
- l’articolo 192 del T.U.E.L., secondo il quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

EVIDENZIATO che:

- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata previa consultazione di quattro operatori economici ai sensi del comma 2 della lett. b) dell’art. 36 del D.lgs. 50/2016;
- il criterio avverrà mediante offerta del minor prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 con l’esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell’art.97 del D.lgs. n. 50/2016;
- ai sensi dell’art. 62 del D.lgs. n. 50/2016, gli operatori economici verranno selezionati dall’albo fornitori dell’Amministrazione aggiudicatrice mediante sorteggio, che ne attesta il rispetto della normativa vigente;

VISTI INOLTRE:

- l’art. 9, comma 4 del d.l. n. 66/2014 che stabilisce che “i comuni non capoluogo di provincia procedono all’acquisizione di lavori, beni e servizi nell’ambito delle unioni dei comuni di cui all’articolo 32 del decreto legislativo 15 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento”;
- l’art. 1 comma 130 della L. 30.12.2018 n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, per effetto del quale l’obbligo per le Amministrazioni di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici (strumenti Consip, strumento telematico della centrale regionale di riferimento, altro mercato elettronico della SA) vale ora per importi tra i 5.000 euro e la soglia comunitaria.

- l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale *“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”*;
- l'art. 1, comma 20, lettera h), del d.l. 18.04.2019 n. 32, coordinato con la legge di conversione 14.06.2019 n. 55 che modifica il codice dei contratti pubblici all'articolo 36, comma 2, lettera b) *“per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l’acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati”*;

CONSIDERATO che il Comune di Iseo è accreditato presso il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato SINTEL;

DATO ATTO che per la presente procedura di gara è stato assegnato il CIG 80736835FA;

DATO ATTO altresì che il RUP è l'arch. Nadia Bombardieri responsabile dell'Area Tecnica;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa del presente atto:

1. Di avviare sulla Piattaforma Arca – SINTEL di Regione Lombardia la procedura di affidamento dei lavori di *“Realizzazione nuova scala di emergenza finalizzata alla messa in sicurezza dell’immobile pubblico sito in via giardini Garibaldi in Iseo (ex-INAM)”*, mediante procedura negoziata, ai sensi degli art. 36, Comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dall’art. 1, comma 20, lettera h), del d.l. 18.04.2019 n. 32, (coordinato con la legge di conversione 14.06.2019 n. 55), da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016;
2. Di invitare alla gara un numero non inferiore a tre di operatori economici selezionati tra i soggetti iscritti all’albo fornitori dell’Amministrazione aggiudicatrice;
3. Di approvare l’invito alla procedura negoziata per l’appalto dei lavori precitati, qui allegato e della presente parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che:
 - la forma del contratto: forma pubblica amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell’art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016;
 - le clausole ritenute essenziali: sono contenute nello schema di contratto e le modalità d’intervento dei lavori sono previste nel capitolato speciale d’appalto, atti approvati unitamente al progetto

definitivo-esecutivo con delibera di Giunta Comunale n. 169 del 19.09.2019 e successivo aggiornamento del progetto con determinazione n. 621 del 22.10.2019;

5. di dare atto che il CIG (Codice Identificativo Gara) che identifica la procedura in oggetto è il seguente: 80736835FA;
6. di dare atto che l'importo complessivo dell'opera di Euro 90.000,00, di cui € 64.597,09 per lavori compresi oneri della sicurezza, ed Euro 25.402,91 per somme a disposizione dell'Amministrazione, finanziato come di seguito indicato:
 - per il 50% dalla ASST Franciacorta: pari a Euro 45.000,00;
 - per il 50% dal Comune di Iseo: pari a Euro 45.000,00 finanziato con "Contributo del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale ai sensi dell'art. 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (DL Crescita), al capitolo 23430 "messa in sicurezza edifici pubblici e patrimonio comunale - palazzina ex INAM decreto crescita dl 34/19" e parte con "risorse proprie" al capitolo 24200 "manutenzione straordinaria immobili comunali" del bilancio 2019 che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è il sottoscritto Arch. Nadia Bombardieri, Responsabile dell'Area Tecnica;
8. di dare atto che il Contributo ANAC pari ad Euro 30,00 trova copertura nel quadro economico dell'opera pubblica che verrà aggiornato a seguito dell'aggiudicazione definitiva, nelle somme a disposizione e che lo stesso sarà liquidato con successivo provvedimento;
9. Di demandare a successivi atti l'aggiudicazione definitiva con la quale verranno assunti i relativi impegni di spesa ed approvato il relativo nuovo quadro economico;
10. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013;
11. Di dare atto che la presente determinazione è compatibile con quanto disposto dall'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
12. Di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al T.A.R. Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
13. Di comunicare la presente, per conoscenza, alla Giunta Comunale.

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA
ARCH. NADIA BOMBARDIERI